



K U D O



In questo terzo post vorrei scrivere e sottolineare le caratteristiche differenzianti che ci distinguono, all'interno del panorama delle arti marziali, nel quale **apparentemente** “tutti facciamo la stessa cosa”.

MI DISPIACE DIRTELO E DESTABILIZZARE LE TUE CERTEZZE, MA LE COSE NON STANNO PROPRIAMENTE COSÌ.

Quindi cercherò in queste poche righe di essere chiaro precisando tre motivi per cui non facciamo affatto “la stessa cosa”.

- IL KUDO NON È UNA ARTE MARZIALE FIGURATIVA E QUINDI INEFFICACE

Nel Kudo non si praticano forme, cioè combinazioni di figure, poiché assolutamente inapplicabili nella realtà.

- IL KUDO NON È UN SISTEMA LIMITATO AD UN REGOLAMENTO SPORTIVO

Sbaglia chi pensa che basti indossare il caschetto da Kudo per combattere da Kudo. Nella nostra disciplina il combattimento è conseguenza diretta del suo metodo di addestramento.

- IL KUDO NON È UN METODO DI DIFESA TEORICO E INGANNEVOLE

Non insegna a disimpegnarsi in situazioni pericolose virtuali che nella realtà si presenterebbero in tutta altra forma.

IL PRATICANTE DI KUDO SI ADDESTRA SU STRATEGIE E TECNICHE EVOLUTE APPLICABILI IN QUALSIASI CONTESTO: ALLENAMENTO, GARA E SITUAZIONI REALI DI PERICOLO.

A questo punto hai capito? Spero proprio di sì, **ORA, SCEGLI TRA LA REALTÀ DEL KUDO E LA FINZIONE.**



Maestro Luigi Rossini